



La Santa Sede

***SALUTO DEL SANTO PADRE FRANCESCO
AI PARTECIPANTI AL COLLOQUIO
CON IL "ROYAL INSTITUTE FOR INTERFAITH STUDIES" DI AMMAN,
PROMOSSO DAL PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO***

*Auletta dell'Aula Paolo VI
Mercoledì, 4 maggio 2016*

[Multimedia]

E' un piacere per me darvi il benvenuto. E vi ringrazio tanto che siate venuti qui a per questo saluto.

Io sono rimasto molto, molto contento - e la ricordo tanto - della visita in Giordania. E' un bel ricordo che porto con me.

Il lavoro che voi fate è un lavoro di costruzione. Noi viviamo un tempo in cui ci siamo abituati alla distruzione che fanno le guerre. E il lavoro del dialogo, dell'avvicinamento ci aiuta sempre a costruire.

In una riunione di questo genere la parola più importante è *dialogo*. E il dialogo è uscire da sé stessi, con la parola, e ascoltare la parola dell'altro. Le due parole si incontrano, i due pensieri si incontrano. E' la prima tappa di un cammino.

Dopo questo incontro della parola, i cuori si incontrano e incomincia un dialogo di amicizia, che finisce con la stretta delle mani. Parola, cuore, mani. E' semplice! Lo sa fare un bambino... Perché non farlo noi? E questo è - piccolo, piccolo, piccolo - il passo della costruzione, dell'amicizia, della società. Tutti abbiamo un Padre comune: siamo fratelli. Andiamo su questa strada, che è bello! Vi ringrazio perché voi siete convinti che è buono andare su questa strada.

Vi ringrazio tanto, di nuovo. Vi chiedo umilmente di pregare per me e io vi prometto di pregare per

voi. Grazie!

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana